

03-12-2013 sezione: ROMA

## La voce della solidarietà, Bocelli canta in Vaticano per sostenere il Bambino Gesù

Torna a Roma dopo una lunga assenza, e ci mette il cuore. Andrea Bocelli è la stella che fa brillare il concerto solidale dal titolo evocativo e concreto: La luce dei bambini. Nell'Aula Paolo VI i posti sono esauriti: si canta, si balla, si battono le mani per un motivo nobile e importantissimo per molti piccoli pazienti: la nuova Terapia Intensiva Cardiochirurgica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Il clima è quello delle grandi occasioni, la mission della serata coinvolge tutti, vip e non solo, che ieri sera hanno affollato la grande sala disegnata dall'architetto romano Pier Luigi Nervi.

Sul grande proscenio è stata chiamata a condurre Antonella Clerici, con la sua energia e spontaneità. Il suo ingresso è preceduto da decine di giovani del Balletto di Roma e le atlete di ginnastica ritmica della Polisportiva Sempione. Ballano sulle note di Firework, hit canora di Kate Perry. Poco prima dalle stesse scale era scesa la sua bimba, Maelle, tenuta per mano dal papà Eddy Martens. Con Bocelli si esibisce un cast di artisti, solisti di fama internazionale come Annalisa Stroppa, Mauro Bonfanti, Laura Giordano, la violinista Anastasiya Petryshak, il duo Carisma, Davide Carbone e l'attore Giampiero Mancini. La danza spiana la strada al bel canto. In platea ci sono molti volti noti, accolti dal presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Giuseppe Profiti: ecco Al Bano con la sua inseparabile sciarpa bianca, Tony Renis, il presidente Inps Antonio Mastrapasqua, il presidente Equitalia Attilio Befera con la moglie Annarita, il segretario di Stato di Sua Santità Pietro Parolin, il cardinale Tarcisio Bertone, l'ambasciatore di Turchia Hakki Akil, Jas Gawronski, il senatore Renato Schifani.

Il maestro Bocelli incanta il parterre, accompagnato nell'esibizione dall'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro e dalla **Corale Quadriclavio di Bologna**. Interpreta brani con un alto contenuto emotivo: dall'Ave Maria di Schubert alla Petite Messe Solennelle di Rossini. "Forza ragazzi, siete in buone mani", per dirla con Twitter.